

19 aprile 2011 10:32

Licenze taxi Firenze vendute 'a nero'. Il segreto di Pulcinella che alimenta monopolio e disservizi

di [Vincenzo Donvito](#)



La Guardia di Finanza ha scoperto che a Firenze alcuni taxisti hanno acquistato le loro licenze senza dichiarare (http://www.aduc.it/notizia/taxi+firenze+licenze+acquistate+nero_122657.php) al Fisco il totale del pattuito e versato, anche a livelli 250 volte in meno (per esempio: 800 euro dichiarati e versati 200.000).

Il segreto di Pulcinella, che noi da tempo, inascoltati, abbiamo denunciato come frutto della mancanza di un mercato libero delle licenze. Un'evasione figlia del contingentamento comunale che ha di fatto creato una nicchia di privilegiati che agisce nell'offerta in regime di monopolio.

Identica situazione in quasi tutto il commercio, con le autorità comunali bendate per non vedere ciò che tutti sanno e praticano. Situazione un po' attenuata coi tentativi delle lenzuolate Bersani e alcune leggi precedenti sempre di Bersani. Leggi poi disattese nella pratica da ordinamenti regionali e comunali.

Ora sicuramente i taxisti fiorentini protesteranno contro di noi e saranno muti verso la Guardia di Finanza. Se l'amministrazione di Palazzo Vecchio, come timidamente ha già provato in passato, farà ventilare l'ipotesi di una maggiore concessione di licenze, come i loro colleghi di Roma e loro stessi in passato, i taxisti bloccheranno piazza Signoria. *Chissà se il Sindaco Matteo Renzi farà come il suo collega romano, Gianni Alemanno: morire l'idea?*

Ma è possibile che una città e la sua mobilità alternativa a quella pubblica, deve essere schiava di una corporazione che impedisce, per esempio, che ci siano tariffe concorrenziali da taxi a taxi e, soprattutto, un numero di vetture in servizio degno di una città europea?